



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 4 DICEMBRE 2018**

OGGETTO: Istituzione della Giornata di Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il 5 Dicembre 1746, nel corso della guerra di successione austriaca, nel quartiere di Portoria della Città di Genova si verificò un'insurrezione;
- con tale insurrezione, conosciuta anche come "La rivolta di Genova" o "La rivolta di Portoria", i Cittadini genovesi insorsero contro gli occupanti austriaci e riuscirono a liberare la città dopo pochi giorni di combattimenti;

CONSIDERATO CHE

- tale rivolta ebbe origine a seguito dell'ennesimo atteggiamento arrogante e violento degli occupanti austriaci;
- la rivolta partì dal coraggio di un ragazzo di poco più di 11 anni, Giovan Battista Perasso, alla cui memoria si erge di fronte al Tribunale di Genova un monumento in suo onore;
- Giovan Battista Perasso è passato alla storia come il "Balilla" che ha affrontato gli invasori con il lancio di una pietra al grido "*Che l'inse?*";

OSSERVATO CHE

- tale evento storico ha assunto un tale rilievo identitario da far sì che Goffredo Mameli nella quarta strofa dell'Inno Nazionale pose la frase "*I bimbi d'Italia si chiaman Balilla*";

CONSIDERATO CHE

- "La Rivolta di Genova" fu un movimento spontaneo dei genovesi, tanto da far dire al garzone di osteria Giovanni Carbone, secondo lo storico Accinelli, la seguente frase mentre riconsegnava le chiavi della Città al doge: "*Queste sono le chiavi che con tanta franchezza loro signori serenissimi hanno dato ai nostri nemici; procurino in avvenire di meglio conservarle, perché noi con il nostro sangue le abbiamo recuperate*";

RITENUTO CHE

- tali avvenimenti storici siano meritevoli da commemorare, ricordare e trasmettere alle future generazioni;
- tali avvenimenti ricoprono un ruolo culturale importante per la città di Genova e che possono anche fungere da interessante momento turistico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Ad istituire la festa civica “Giornata di Genova” che abbia come fine quello di far conoscere la storia e le tradizioni di Genova, valorizzando il patrimonio linguistico locale e i suoi costumi, nonché la sua storia civica e i suoi simboli;
2. A stabilire che la “Giornata di Genova” ricorra il 5 Dicembre, giorno in cui nel 1746 Genova si liberò dall’oppressione straniera;
3. Ad istituire un “Comitato Giornata di Genova” presieduto dal Sindaco, o un suo delegato, e composto da:
 - a. Tre Consiglieri Comunali, di cui uno di minoranza;
 - b. Presidente del Municipio I Centro Est, o un suo delegato;
 - c. Quattro personalità, individuate di comune accordo dalla Giunta Comunale e dalla Giunta del Municipio I Centro Est, di qualificata competenza storica e/o artistica e/o culturale;
4. Ad affidare a tale Comitato compiti di studio, approfondimento, indirizzo e iniziativa per la programmazione da parte della Città di Genova e del Municipio I Centro Est di adeguate celebrazioni in occasione della “Giornata di Genova”.

Proponenti: Ariotti, Fontana, Amorfini, Bertorello, Corso, Rossetti, Rossi, Remuzzi (Lega Salvini Premier).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 34.

Esito votazione: approvata con 29 voti favorevoli, 5 presenti non votanti (Movimento 5 Stelle di Genova: Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini, Tini)